

VITA DA CLUB di Giovanna Guiso - foto Archivio Associazione Donne Fuori Di Strada

ASSOCIAZIONE DONNE FUORI DI STRADA

È una delle più importanti realtà femminili in Italia.

Il loro motto è: "Arrivederci alla prossima avventura".

Perché ogni volta che si ritrovano è sempre un'avventura!

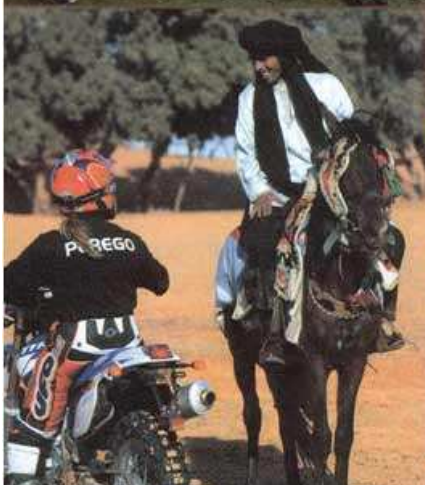
"Vado in moto da quando avevo 8 anni, ho vissuto la difficoltà di esser una donna in mezzo a tanti uomini e il dispiacere di non potermi confrontare con altre donne perché eravamo poche. Tutto questo mi ha spinto a fare quello che faccio oggi: selezione, recluto e provvedo alla formazione delle giovani che vogliono avvicinarsi al motociclismo. Una di loro un giorno mi toglierà il titolo di campionessa ma ne sarò felice. La mail di ringraziamento di un papà che va a fare un bel giro in moto con la sua figliola mi fa capire che quello che sto facendo è giusto. Oggi che ho 37 anni, ho realizzato una mia idea maturata qualche anno fa: un'associazione che aiutasse le donne a realizzare questa passione, perché nessuna debba sentirsi sola come mi sono sentita io quando ho cominciato". Enrica Perego, 37 anni, campionessa Italiana Motorally nonché istruttrice di moto da fuoristrada e tour leader per viaggi avventura nel deserto nord africano (Tunisia, Libia, Algeria, Marocco, Mauritania) ci racconta la storia dell'associazione "Donne Fuori Di Strada" di cui lei è fondatrice e presidente. "La nascita dell'associazione risale ufficialmente al marzo scorso grazie a un gruppo di dieci soci fondatori: per me è stato un passo successivo all'attività che svolgevo già come pilo-

ta e istruttore fin dal 2000 quando conquistai il mio primo titolo italiano di enduro e incominciai a organizzare scuole di guida. Ricordo che al primo corso s'iscrissero soltanto tre ragazze. In tanti mi scoraggiarono ma poco per volta arrivarono altre ragazze e altre ancora... Le mie prime allieve divennero amiche e collaboratrici e così è nata l'associazione. Insieme abbiamo realizzato tante iniziative delle quali il sito è un punto di riferimento importante. Dal 2000 ad oggi, di strada ne abbiamo fatta e tanta ne faremo" continua Enrica. "L'associazione ha il fine di praticare e propagandare l'attività motociclistica, con particolare attenzione al settore femminile e giovanile; prende parte e organizza gare, manifestazioni, campionati e raduni, istituisce corsi interni di formazione e di addestramento; realizza ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica del motociclismo. Seppur formata da motocicliste non esclude gli uomini: infatti, è nei suoi obiettivi fare in modo che i due sessi vivano insieme la passione per la motocicletta, ognuno con il proprio mezzo. Il Consiglio Direttivo dell'associazione è composto da sei donne e due uomini, ma questa è una pura formalità perché ogni socio/a può costituirsi come parte attiva di un gruppo di lavoro che è il vero cuore dell'associazione. Il Consiglio è in carica per un anno ed è così composto: Enrica Perego, presidente, Simona Cavalli, vicepresidente, Maurizia Bruni segretario, Maria Teresa Marchina, tesoriere, Paola Rigoni, Deborah Merico, Massimo Nerotti e Paolo Nichele, consiglieri. Attualmente, l'associazione conta cinquanta socie (i soci iscritti sono quasi tutte donne); hanno un'età media di 35 anni delle quali la più giovane, Giulia, ne ha 14 e si è avvicinata al motociclismo insieme con il papà. Provengono principalmente da Toscana, Piemonte, Veneto e Lombardia (stiamo cercando di organizzare parte della nostra attività anche nelle regioni del sud). L'associazione ha sede in Via



Sestriere n° 45 - 10048 Vinovo (To) ma ci riuniamo a casa di una o dell'altra perché il gruppo di lavoro è molto dinamico quindi non c'è da stupirsi se un evento nasce davanti ad una birra gelata e un panino col salame. Possediamo moto di varie cilindrate, adatte al tipo di impiego e alle nostre capacità. In ogni evento cerchiamo di rispettare un nostro codice: in sintesi, viviamo i nostri momenti d'incontro con la moto in mezzo alla natura, all'insegna della sicurezza e in compagnia di persone semplici. Le prime attività dell'associazione sono state le scuole di enduro, a partire da quelle base (per principianti) fino a quelle avanzate. Nel centro estivo per ragazzi "La Torretta" a Borgo Priolo (PV) abbiamo tenuto un vero e proprio campus di una settimana per ragazzi e ragazze dai 10 ai 17 anni. I corsi si sono tenuti in varie località del centro/nord Italia. Grazie alle scuole siamo riuscite a costituire il primo team 100% femminile, che lo scorso anno ha partecipato al Campionato Italiano Motorally con cinque "pilotte" e che parteciperà anche in questa stagione di gare con nove ragazze. Sempre lo scorso anno ho tenuto due scuole di pilotaggio e navigazione nel deserto, per merito delle quali è stato possibile selezionare le ragazze che hanno partecipato in aprile al nostro primo "Desert Women Tour", un viaggio attraverso il Grand Erg Orientale fino al sud della Tunisia.

Nel 2005 abbiamo partecipato al Rally dell'Umbria quindi organizzato diversi corsi di guida, motoincontri, motopasseggiate e motocavalcate e, a novembre, la "Desert Women School", scuola di pilotaggio e navigazione in Tunisia. Da quando l'associazione è nata veniamo contattate anche da altre associazioni e organismi sportivi che ci invitano a partecipare alle loro iniziative. Stiamo cercando di dotarci di attrezzatura (motociclette, abbigliamento, materiale) da mettere a disposizione di quelle ragazze che vogliono imparare ad andare in moto.





L'iscrizione annuale all'associazione 'Donne Fuori Di Strada' si effettua compilando il modulo di iscrizione che è sul nostro sito web www.donnefuoridistrada.it; costa 30 euro e dà diritto a ricevere una newsletter mensile con il calendario degli appuntamenti e dei corsi oltre che le novità più interessanti. Gli iscritti possono accedere all'area riservata ai soci per mezzo di una password, scambiare e-mail con i soci della propria regione, accedere ai servizi e possono ricevere direttamente a casa la maglietta dell'associazione oltre che beneficiare di sconti e convenzioni ai corsi di guida. Se lo desidera, ogni socio può pubblicare una propria pagina web che servirà a farsi conoscere, a raccontarsi e ad incontrare nuovi compagni e compagne. Il sito, nato da poco, riporta tutti gli eventi in calendario, sia quelli organizzati dall'associazione sia quelli che sono compatibili con l'associazione stessa: nella rubrica 'Eventi En Rose' sono indicati solo eventi femminili al 100%. Una parte del sito è dedicata alla tecnica, alla moto e all'abbigliamento, un'altra alle informazioni sui viaggi e un'altra ancora al mondo Racing. Il logo dell'associazione è rappresentato da una

ragazzina con gonnina, casco e stivali, perché vuole comunicare l'anima di donna 'fuori' dalle convenzionalità. E perché dietro l'aspetto burocratico e fiscale di un'associazione c'è un gruppo di amiche che si divertono. Il momento più bello vissuto dall'associazione è stato il viaggio in Africa di fine marzo: è stato un vero traguardo e noi eravamo veramente felici. Per tutte io sono la maestra: sono la maestra anche in pizzeria, sono la maestra anche per quei maschietti che si aggregano, sono la maestra sempre. E a questo proposito voglio raccontarvi un aneddoto. Un giorno eravamo ad un corso al quale partecipava anche Signorelli, un mio caro amico pilota che è stato Campione Italiano di Enduro almeno una quindicina di volte. Quando le ragazze sono arrivate ad una terribile discesa si sono arrese, il povero Signorelli le ha esortate a scendere più volte ma niente da fare, fino a quando una di loro ha replicato: 'Noi senza la maestra di qui non scendiamo'. Da allora anche lui mi chiama maestra! Ho iniziato a fare fuoristrada a 30 anni con una Yamaha XT che ho distrutto prima di partire per l'Africa con un viaggio organizzato durante il

quale, barando, mi sono spacciata per una motociclista esperta. Ne ho viste delle belle con la mia XR 400! Con lei ho attraversato la Libia e ho fatto il mio primo campionato Italiano Motorally, ma è stata l'ultima moto alla quale mi sono affezionata. Nel 2000 ho vinto il mio primo titolo di Campionessa Italiana Motorally con Honda XR 400. Nel 2001 ho corso come pilota ufficiale GAS GAS, ho debuttato al Campionato Italiano Supermotard, poi KTM e la scorsa stagione ho riconquistato il titolo con VOR 450. Ho fatto tante gare, in Italia e in Europa e qualche esperienza di rally africani. Fare il pilota oggi è la mia professione; adoro l'Africa così in inverno organizzo raid. Al mio attivo ho più di 60.000 chilometri di deserto! Guidare la moto mi dà gusto sempre, le competizioni sono solo la punta di un iceberg. Mi piace ritrovarmi con gli amici, decidere che quella è la meta e raggiungerla; per poi raccontarsi le tribolazioni in trattoria. In moto ho attraversato l'Europa passando per le montagne, e l'Africa passando per i deserti. Ho potuto conoscere mille fragranze, il profumo dell'erba bagnata, il sapore dell'aria pulita, l'odore del fango, della polvere e della sabbia. Ho attraversato boschi di sughero, di rododendri in fiore, di aceri, di ginestre, di tamerici, di acacie, di pini e di faggi. Ho superato fiumi pieni d'acqua e wadi africani, ho raggiunto le vette delle montagne e i villaggi più sconosciuti". Enrica conclude così la sua testimonianza: "La moto non è solo il mio lavoro ma è anche parte della mia vita, è una passione incontrollabile e bellissima che spero non mi abbandoni mai". Per ulteriori informazioni: Enrica Perego tel. 338-2447465, sito web: www.donnefuoridistrada.it e-mail: info@donnefuoridistrada.it